



*Sala espositiva Biblioteca Civica Berio - Genova
dall'1 al 16 aprile 2011*

MOSTRA ARTISTICA COLLETTIVA

il Volo, il Sogno...

ESPONGONO:

Gianni CARREA

Leonardo Alberto CARUSO

Fausto DANIELLI

Enrico MERLI

Lucio NOCENTINI

Giuliana PETROLINI ARCELLA

MOSTRA FOTOGRAFICA

Fotografie di Vittoria Mazzoni

Cartoline antiche di Stefano FINAURI

a cura di Maria Cristina Castellani





PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



GRUPPO CITTÀ DI GENOVA
CULTURA

Paura di volare, paura di vivere, ma, anche se per poco, verremo attraversati da quella vertigine sublime che ci folgora, solo allora, forse, oseremo infrangere le lunghe e strette maglie inanellate che incatenano i nostri desideri più autentici, riconducendoli alla luce da quell'abisso infernale in cui giaccionofinalmente abiteremo quel luogo che si trova nell'espressione estrema della lingua e del corpo, riusciremo a trasformare le nostre passioni/ossessioni in architetture di parole, suoni e sensi in uno spazio che inventeremo e decideremo noi, diventando gli artisti di noi stessi. Il sogno vola, diventa realtà e trasfigura ogni precedente pensiero e conoscenza del mondo, un volo che mai si potrà dimenticare...anche se breve...ormai ci appartiene, ci costituisce, la sua presenza è per sempre e non coincide con l'apparire o lo sparire... La vita è vera se il sogno vola...

EventidAmare è un'associazione di promozione turistica, culturale ed enogastronomica nata nel 2010. Le finalità che si propone sono la realizzazione di eventi che concorrano alla valorizzazione e rivalutazione del patrimonio ligure sotto molteplici aspetti, sia in contesto nazionale che internazionale

Salita Superiore S. Rocchino 41/4 16122 Genova
tel. 3491427274
e-mail: eventidamare@libero.it

RINGRAZIAMENTI:

Claudio Burlando – Presidente della Regione Liguria
Alessandro Repetto – Presidente della Provincia di Genova

Marta Vincenzi – Sindaca del Comune di Genova

Maria Cristina Castellani – Scrittrice ed esperta di comunicazione interculturale

Vittoria Mazzoni, Giuliana Petrolini Arcella, Gianni Carrea, Leonardo Alberto Caruso, Fausto Danielli, Stefano Finauri, Enrico Merli e Lucio Nocentini – Artisti delle Mostre espositive

Valter Mereta (Presidente) e **Fabio Mereta** dell'assoc. "Gruppo Città di Genova"

Augusto Roletti – Dirigente dell'assessorato provinciale alla Cultura

L'U.R.P – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Genova

Patrizia Gaggero (responsabile) **Cristina Pierini** e **Rosanna Bacigalupo** dell'Ufficio Comunicazione – Promozione – Eventi Culturali della Biblioteca Civica Berio

Mario Restano Responsabile Marketing Latte Tigullio
Collaborazioni: sezione Cultura dell'associazione "Gruppo Città di Genova"

SPONSOR:

Erga Edizioni – Genova

Erga  edizioni

Latte Tigullio – Centro Latte Rapallo



Ideazione e realizzazione evento:

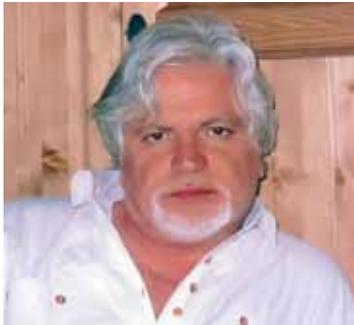
Pietro Bellantone

Progettazione grafica e stampa:

Erga Edizioni – www.erga.it



PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



Eventid'Amare è un'associazione di promozione turistica, culturale ed enogastronomica nata nel 2010 che si propone la realizzazione di eventi che concorrono alla valorizzazione e rivalutazione del patrimonio ligure sotto molteplici aspetti, sia in contesto nazionale che internazionale.

Nell'ottobre del 2010, con l'iniziativa "*Geo Chavez, Filippo Cevasco, eroi e pionieri dell'Aria*" abbiamo iniziato un percorso che, partendo dall'esperienza del "volo", quale mito che da sempre ha affascinato l'uomo come desiderio di elevarsi verso qualcosa o di sperimentare la vita in tutta la sua pienezza, con un senso di libertà e di avventura, giunge, ed inevitabilmente si ricollega al "sogno" e all'arte.

"I sogni nascosti nel cassetto hanno ali e chiedono di poter volare"

Il sogno è la via maestra verso l'inconscio, come sosteneva Freud. Il sogno (aspetto visionario e surreale della realtà) irrompe nell'esperienza notturna, da questa irradia nella mente e nel ricordo e quindi nel "fare" artistico.

"Dobbiamo trattare i sogni tenendo conto delle sfumature, dobbiamo trattarli come un'opera d'arte; non in modo logico e razionale... ma con un certo ritegno e una certa delicatezza. È l'arte creativa della natura a creare il sogno, e quindi dobbiamo essere alla sua altezza quando tentiamo di interpretarlo" (Jung).

Da sempre la storia dell'arte penetra le misteriose trame del sogno e le rappresenta. L'uomo è affascinato da luci e ombre che caratterizzano la dimensione onirica. Visioni antiche si fondono a quelle moderne, seguendo un comune denominatore: la passione per l'irrazionale.

Di ispirazione profana o religiosa, in stili e in epoche distanti tra loro, il sogno è stato da sempre protagonista nelle rappresentazioni artistiche.

I sogni, che per l'uomo comune rappresentano desideri non altrimenti realizzabili, trovano con l'espressione artistica una forma di comunicazione, riconoscimento e quindi, in ultima istanza, di realizzazione.

Pietro Bellantone
P.R. di Eventid'Amare



C'era una volta il volo... C'era una volta il sogno...



Quante volte abbiamo sognato di volare? Le interpretazioni al riguardo non sono univoche...

Nell'arte si colorano di *nuances* particolari e in letteratura esistono esempi luminosi riguardo all'intreccio fra volo e sogno. Il mio intervento iniziale in questo catalogo, pertanto, non può consistere in una presentazione tradizionale... La mostra, infatti, si articola in percorsi molto diversi e in prodotti affascinanti ma non assimilabili in un unico discorso critico. Vi racconterò quindi la mostra a modo mio, sulla base delle suggestioni ricevute, in un'unica lettura multidisciplinare, trascinata dall'onda dell'emozione e del ricordo e sostenuta dal riferimento ad un'opera filosofica (la Repubblica di Platone) e da un'opera letteraria (La vita è sogno)...

C'era una volta – perdonatemi l'inizio banalmente narrativo - c'era una volta – dicevo - un sogno. Quello dell'uomo, che, da sempre, non si è accontentato di vivere sulla terra ma ha immaginato di poter volare e vedere dall'alto, terra e mari, fiumi e laghi, boschi e deserti. Quell'uomo ha cercato di fissare in forme artistiche il suo sogno ed ha creato generi letterari per raccontarlo. E sono nate figure fantasiose, bellissime sirene e mostri con le ali. Cieli stellati e sconvolgenti burrasche. Pleniluni e “distesi mezzogiorni”... Ha, di volta in volta, utilizzato tecniche sempre più raffinate. Poi è tornato ad immagini schematiche e tracce di memoria in palette dalle tonalità raffinate. Briciole di fantasia in scenari di indubbio fascino.

Il ricordo ed il coinvolgimento emotivo scaturiscono – come si diceva - da una prima tappa letteraria che cavalca, come molte delle opere esposte, l'onda del sogno.

Risale al 1635 l'opera più celebre del drammaturgo spagnolo Calderón de la Barca, “La vita è sogno”. Vi si racconta di un re che decise di chiudere il proprio figlio in una torre, escludendolo dal mondo esterno, perché i suoi calcoli astrologici annunciavano che si sarebbe rivelato un pessimo governante... La lettura fugace ed ingannevole delle stelle provocava quindi conseguenze di tipo politico, etico e morale? L'opera ci pone di fronte ad alcuni interrogativi, tenuti insieme dallo stesso *fil rouge* della nostra mostra:

cos'è la realtà? È il sogno costituisce la finzione e la veglia è invece la realtà? O è l'inverso? Se la vita che viviamo non fosse che una rappresentazione in cui recitiamo una parte? Se il volo fosse parte di tale rappresentazione? Se, come afferma Calderón de la Barca, la vita non fosse che un sogno, i sogni alla fine che cosa sarebbero? La risposta è nella domanda: i sogni sono solo sogni...E, pertanto, anche il volo, costituirebbe la semplice esemplificazione del tentativo di fuga verso la libertà o potrebbe essere il simbolo della ricerca di se stessi.

Mi pare opportuno, in questo stadio della riflessione, citare Platone e la sua interpretazione di una realtà intermedia fra l'essere ed il non essere. E a tale discorso filosofico farò subito riferimento.

Tra l'essere il non-essere –sostiene Platone- esiste una realtà intermedia, il sensibile che, essendo un misto di essere e di non-essere, prevede una conoscenza intermedia tra scienza e ignoranza: la *doxa* o opinione. Solitamente, essa è fallace, perché non partecipa della conoscenza dell'Idea, come invece, l'*episteme* o scienza (conoscenza suprema), che insieme alla precedente costituisce uno dei due possibili modi di conoscere. A sua volta la *doxa* si divide in *eikasía* (immaginazione) e *pistis* (credenza).

Proprio fra *eikasía* e *pistis* si sviluppa l'avvincente percorso degli artisti in mostra. Fra mera immaginazione, nella parte che corrisponde alle ombre delle cose sensibili e "credenza", corrispondente agli oggetti sensibili stessi. Con il fascino di calare, in un'atmosfera mitica, uno dei grandi interrogativi, eternamente significanti, cioè quello della conoscenza umana. Conoscenza attraverso immagini riflesse? O tramite una fedele lettura della realtà. Voglia di evasione o gioco di ruolo spinto sino all'estremo. L'arte può rispondere a tale interrogativo, come testimoniano le opere artistiche esposte nella mostra che proprio al tema del volo e del sogno si ispira.

Così raccontano in un prezioso mosaico espositivo il delizioso iperealismo figurativo di **Gianni Carrea**, le magiche ed oniriche icone di **Lucio Nocentini**, le trepide luci trasfiguranti la realtà nella pittura di **Enrico Merli**, le analogiche ed ordinate *taches* nell'intrepretazione di **Leonardo Alberto Caruso**, le creative composizioni di elementi onirici di **Fausto Danielli**, il tempo delle fiabe e quello del volo, dipinti da **Giuliana Petrolini Arcella**

La mostra artistica è impreziosita poi da una mostra fotografica di **Vittoria Mazzoni** in cui il paesaggio è l'immagine riflessa dei voli e dei sogni prima evocati. Completa il bel percorso espositivo l'esposizione di cartoline storiche di **Stefano Finauri** che ci portano indietro nel tempo a "momenti di gloria"... Momenti che costringono il nostro sguardo a mirare alto.

Quello che hanno fatto gli organizzatori di questa esposizione, nella selezione di alcune preziose icone del nostro "volare". Attraverso il mito. Attraverso strumenti culturali che pervadono la creatività, oltre la conoscenza umana.

Grazie alle persone che hanno saputo volare, interpretare, credere e sognare.

Maria Cristina Castellani

Scrittrice ed esperta di comunicazione interculturale



MOSTRA ARTISTICA COLLETTIVA

gli artisti

Gianni CARREA

Nato il 21 febbraio 1942 a Serravalle Scrivia (AL). Laureato in Lettere e filosofia, vive e lavora a Genova.

Pittore figurativo iperealista, è particolarmente interessato ad immagini di animali e personaggi della Savana africana, dove si reca da oltre 34 anni, riportando con grande realismo emozionanti primi piani.

Dal 1974 ha tenuto numerose mostre personali e collettive, tra le quali vanno ricordate soprattutto quelle svolte in Svizzera a Friburgo (1990) e in Italia a Firenze (1977), Ferrara (1978), Napoli (1987), Alessandria (2010) e Museo Civico Andrea Doria di Genova (2010).

Negli anni 1977, 1978, 1979, 1983 è stato segnalato dalla critica nel catalogo Bolaffi della Pittura Italiana.

I suoi lavori sono esposti permanentemente nel suo show-room in Via E. Salgari 71 B- Genova Pegli. In 34 anni, consecutivi, si è recato 90 volte in Africa effettuando oltre 250 safari fotografici. www.giannicarrea.it

Leonardo Alberto CARUSO

Privilegia, in quanto pittore, un astrattismo gestuale di provenienza informale, affidato a taches ordinate sulla superficie della tela, analogico al possibile delle pulsioni esistenziali. Estremamente figurativo, invece, nelle realizzazioni plastiche dove approfondisce i caratteri delle persone ritratte e, in alcuni nudi, cura attentamente il discorso formale, di stampo classicheggiante, mostrando consapevolezza delle relazioni fra oggetto e spazio. (da "Dizionario degli Artisti liguri" a cura di Germano Beringheli, De Ferrari Editore, 2006)
Cell. 328.2799338 - leonardocaruso1946@libero.it

Fausto DANIELLI

Diplomato all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova ha cominciato giovanissimo la carriera di illustratore a cui ha affiancato in seguito l'attività di grafico pubblicitario. Le sue illustrazioni sono state esposte in numerose mostre e utilizzate nel mondo della pubblicità. In qualità di grafico ha sviluppato significativi progetti di comunicazione per aziende genovesi, liguri e internazionali. Nel 2004 crea assieme alla pubblicitaria Cristiana Solinas il marchio BeGenoa, un progetto di comunicazione in cui il segno grafico, il disegno e la parola si integrano per diffondere e valorizzare la cultura popolare, l'arte e le tradizioni italiane.

Enrico MERLI

Genovese, diplomato nel 1985 all'Accademia Ligustica di Belle Arti è grafico pubblicitario e art director presso la casa editrice Erga edizioni. Dal 1997 espone con regolarità a mostre d'arte a carattere personale e collettivo. Vive a Cicagna in Valfontanabuona. "...in ogni immagine di Merli le forme visibili acquistano una trepida vitalità, rispetto alla quotidiana realtà dalla quale provengono,

perché "reinventate" nella splendente luce che la sua pittura racchiude. Anche questa attitudine a catturare la luce, svela come la sua pittura nasca da una sensibile attenzione alla natura..." (Lia Perissinotti) www.merlienrico.it

Lucio NOCENTINI

Si occupa prevalentemente di pittura, scultura e scrittura. Molte personali di successo alle spalle dai titoli alquanto evocativi. A Milano, a Brera, nel 2003, DipintiBlu. A Roma, nel 2007, L'invasione delle uova sode. A Toronto, nel 2009, Rebecca Gallery, Seascapes, cioè paesaggi di mare. Nel 2010, a Castiglion Fiorentino, dove l'artista è nato, Calaviolina, storia di delitti e passioni riveduta e corretta da Lucio Nocentini. E sempre nel 2010, luglio e agosto, a Firenze, Le Sirene di Lucio Nocentini si rilassano all'hotel Park Palace, bordo piscina. Profondamente immerse nei propri pensieri, le icone di Nocentini cercano di (non) comunicare un vago senso di sonnolenta distanza, in un'atmosfera magica e ovattata dove il movimento appare quasi superfluo. Semmai il gioco insiste nell'incastro e l'incanto poetico tra la scultura, la narrazione e il sogno. Il suo sito, per saperne di più: www.lucionocentini.com

Giuliana PETROLINI ARCELLA

Nasce a Genova dove frequenta studi artistici e insegna arte e disegno. Aderisce ed espone a diverse manifestazioni in gallerie e associazioni culturali della città. Le sue tecniche pittoriche passano dall'acquerello alla pittura ad olio, per svilupparsi poi in più moderne quali l'acrilico, la serigrafia, il collage materico. Si dedica anche alla poesia e alla drammatizzazione.
Via Trento 9 - 16145 Genova, giugi46@tiscali.it - cell. 3477301450



“Cineserie”, olio su tela 70x100, 2009



“Sognando di volare”,
olio su tela 100x70, 2011

Leonardo Alberto CARUSO



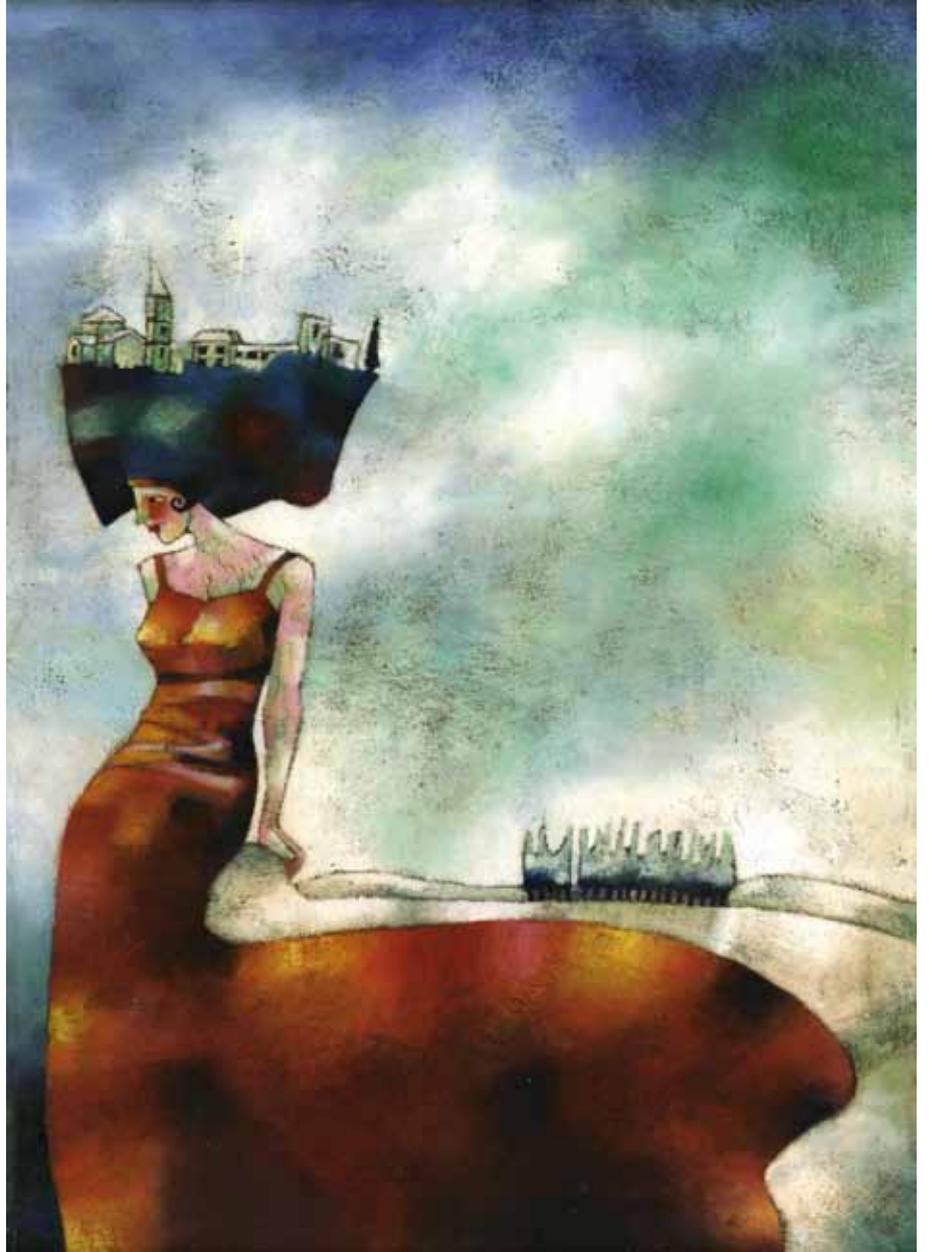
“Il sogno di un volo, nel blu dipinto di blu”- N.1, acrilico su tela 80x80, 2010



“Il sogno di un volo, nel blu dipinto di blu”- N.2, acrilico su tela 80x80, 2010



“Tosca”, olio su carta 25x43, 2011



“The woman in red”
olio su carta 26x36, 2011



“La rupe di Icaro” (omaggio a David Friedrich), olio su tela 60x80, 2011



"Il sentiero di Luce", olio su tela 50x80, 2011



“Ventata di vento”, olio su tela 2011, 160x50 cm



“Sirena volante”, 2011, olio su tela 100x100 cm



“Volo di gabbiani” acrilico su tela 40x40, 2011



“La neve e il tempo delle fiabe”, collage e acrilico
su tela 30x60, 2010



MOSTRA FOTOGRAFICA

il Volo, il Sogno

Vittoria MAZZONI

Fotografa e scrittrice genovese.

La sua attività in ambito fotografico è recente ma è stata accolta da lusinghieri apprezzamenti. Ha partecipato con i suoi lavori a varie mostre fotografiche e iniziative editoriali.

Autrice del romanzo fantasy per ragazzi “Il viaggio di Clementina” (selezionato per la finale della 49° edizione del Premio Bancarellino del 2006) e del romanzo storico-fantastico “UR - Il Cancellò” (marzo 2011) - Erga Edizioni.

<http://home.fotocommunity.it/vic>

horios@email.it – cell.:3889778712

Stefano FINAURI

Da sempre appassionato di storia delle fortificazioni genovesi, ama moltissimo anche la storia di Genova. Il suo gusto per la ricerca di testimonianze del passato ne ha fatto un collezionista di antiche cartoline. La sua collezione vanta molte rarità, inserite in un catalogo di oltre 6.000 esemplari. Pubblicazioni: “Genova Fortificata” (2003), “Fortificazioni di Genova” (2007), “C’era una volta Genova - il centro” e “C’era una volta Genova - il porto” (2009).

www.genovacards.com; www.fortidigenova.com

e-mail: stefax@tin.it ; cell.: 347 9056180.



Hitchcock

Vittoria MAZZONI



“La valle incantata”



1911, Genova
Il volo del Pallone Aquila,
in piazza D'armi



1908, Bagnante in volo,
Varazze, Bagni Margherita

Con il patrocinio

REGIONE
LIGURIA



PROVINCIA DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



Progettazione e
realizzazione



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA

Collaborazione



GRUPPO CITTÀ DI GENOVA
CULTURA

*Sala espositiva Biblioteca Civica Berio - Genova
dall'1 al 16 aprile 2011*

MOSTRA ARTISTICA COLLETTIVA

il Volo, il Sogno...

Gianni CARREA
Leonardo Alberto CARUSO
Fausto DANIELLI
Enrico MERLI
Lucio NOCENTINI
Giuliana PETROLINI ARCELLA

MOSTRA FOTOGRAFICA

Fotografie di Vittoria MAZZONI
Cartoline antiche di Stefano FINAURI

Presentazione e inaugurazione Venerdì 1 Aprile ore 17,00

Sala dei Chierici - Biblioteca Civica Berio, Via del Seminario, Genova

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 15,00 alle ore 18,30

Sabato dalle 10,00 alle ore 18,00. Domenica chiuso